



## **COORDINAMENTI DELL'AREA CALABRO LUCANA BANCO DI NAPOLI e INTESA SANPAOLO**

### **COMUNICATO STAMPA**

*Richiesti in Calabria-Lucania 50 nuovi assunti. I Sindacati protestano per il blocco delle ferie.*

In **Intesa SanPaolo** si vivono momenti di grande tensione tra l'azienda ed i lavoratori.

La recente visita nell'Area Calabro Lucana del Dr. Pietro Modiano, Direttore generale della Banca dei Territori, ha acuito ancora di più i rapporti tra Azienda e Sindacato. La mancata sensibilità del Direttore Generale, che ha ignorato completamente le parti sociali, e non ha avvertito nemmeno l'esigenza di incontrare i rappresentanti dei Lavoratori, è sintomatica del modo con cui l'Azienda intende gestire le relazioni sindacali.

Diverse le rivendicazioni avanzate dalle OO.SS, che non hanno trovato risposta:

- la precaria situazione degli Organici causata da insufficienza cronica di personale che non consente di rendere un adeguato servizio alla clientela,
- condizioni igienico – ambientali e di sicurezza al limite della legittimità che caratterizzano un gran numero di filiali
- il perpetuarsi di indebite pressioni commerciali lesive della professionalità, dignità ed etica dei Lavoratori,

A questo si aggiunga anche la dichiarata volontà della Banca di non far fruire ai dipendenti le ferie nel mese di luglio p.v., in ossequio al processo di integrazione dei sistemi operativi tra Banca Intesa ed il San Paolo Banco di Napoli (Migration), in palese spregio dello spirito stesso delle ferie ( il c.d. riposo psico fisico del lavoratore giusta CCNL).

Le OO.SS., rappresentanti ben sette sigle, hanno chiesto:

- lo slittamento della Migration a partire dal 10 settembre 2008 (tenuto anche conto che la nostra è una regione a vocazione turistica e il mese di luglio è uno di quelli in cui si registra una maggiore presenza di clientela agli sportelli)
- l'immediato reintegro degli Organici con l'assunzione di n. 50 (cinquanta) nuove Risorse (atteso che decine di lavoratori in età prossima alla pensione hanno aderito all'esodo anticipato),
- l'immediata integrazione della Massa di Manovra (un nucleo di dipendenti in grado di supplire alle assenze per ferie e/o malattie dei colleghi) su base provinciale;
- la rinuncia definitiva e concreta di ogni indebita pressione commerciale.

Di questo argomento di recente si è occupato il più prestigioso organo di informazione economica d'Italia, il "Sole 24 Ore", riportando la netta presa di posizione sull'argomento del Sindacato Calabro-Lucano. Le OO.SS. hanno ancora una volta chiesto il ripristino di corrette e tempestive informative, denunciando il punitivo sistema di valutazione del personale, che viene effettuato esclusivamente in base ai risultati commerciali conseguiti mortificando professionalità, conoscenze, comportamenti, impegno e spirito di sacrificio dei singoli lavoratori .

In questo clima, il prossimo 7 maggio a Catanzaro, è programmato un incontro tra le scriventi OO.SS con la Direzione dell'Area Calabro Lucana e i Responsabili delle relazioni sindacali della Direzione Centrale. In tale sede si auspica di ricevere, finalmente, soddisfacenti risposte, altrimenti il prossimo mese di luglio sarà inevitabilmente caratterizzato dallo stato di agitazione che di fatto costringerà a rinviare il progetto di fusione di uno dei più grandi colossi del panorama bancario italiano.

**Lamezia Terme, 2/5/2008**

**DIRCREDITO – FABI– FALCRI- FIBA/CISL -FISAC/CGIL – SINFUB – UILCA  
I COORDINATORI R.S.A. dell'AREA CALABRO/LUCANA**